Martedì 17 Aprile 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 91.

Associazioni: In Udine, domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno ... L. 24; pei gli altri ... » 18; semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 — Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cen. 10.

Propaganda ostinata.

Noi abbiamo salutato, quasi con gioia, l'*intermezzo* che alle lotte politiche avrebbero date le vacanze parlamentari. E in questo *intermezzo* difatti potevasi sperare che l'attenzione del Pubblico avesse da indirizzarsi unicamente alla grande Festa del lavoro sabato inaugurata a Parigi, mentre in essa pur l'Italia figura con decoro nazionale. Tutto al più, in questo periodo di silenzio dei nostri politicanti, a menomi fatti di cronaca, e sia pur cronaca triste di Corti d'Assise, il pensiero sarebbe corso deplorando gli effetti della corruzione de' costumi e la prepotenza di passioni che nuociono al vivere onesto. Ma no; neppure siffatto *intermezzo* di tregua ci sarà concesso, poichè, se tace la tribuna, nella Stampa seguita la gazzarra di quei Partiti che, proclamatisi devoti al Popolo, lo guastano nelle opinioni e ne' sentimenti, sì che di perpetua lotta la società italiana debbe dare spettacolo miserando.

Anche sabato, scrivendo noi della *Pasqua pacifica*, invocammo da que' Deputati radicali, che più animosi ed iracondi apparvero nell'aula legislativa, un po' di rispetto a certe convenienze dell'assemblea, ed a considerare con più savi e giusti criterii i bisogni popolari ed i doveri dello Stato nella forma di libero reggimento. Ma precisamente sabato, mentre tanto da noi s'invocava, nuovo manifesto di guerra appariva sui Giornali del Radicalismo democratico: alludiamo ad una lettera dell'on. Edoardo Pantano, l'eroe dell'*ostruzionismo* a Montecitorio, secondo cui raccogliendo mezzi materiali dovevasi, pur in questo mese che precede la riapertura della Camera elettiva, esercitare una animosa e costante *propaganda illuminatrice fra le classi popolari*.

Vero è che il *Manifesto* famoso dell'Estrema non ebbe efficacia di sollevare tra il Popolo italiano un grido d'indignazione contro i sospetti violatori delle politiche libertà, e che in nessun luogo venne turbato l'ordine pubblico. Quindi è probabile che nemmeno i tribuni ed oratori, che l'on. Pantano vorrebbe spingere in tutta la penisola ad evangelizzare le plebi perchè la Sinistra estrema venga *ajutata dall'azione solidale della coscienza popolare*, perverranno a commuovere ed attirare a sè le moltitudini.

Vedremo subito se a questa minaccia seguirà l'effetto, cioè se pur nel periodo di *intermezzo* si tenterà di avvalorare teorie e dottrine e metodi che ripugnano non solo alla maggioranza della Camera, ma eziandio alla pluralità degli Italiani.

Ma la minaccia ed il conato insidioso se mai si accentueranno in questo periodo di invano sperata tregua, costringerà pure noi a contrapporre meditati argomenti per la difesa di altre teorie, di altre dottrine e di altri sistemi più confacenti a verità ed agli effettivi bisogni d'un riordinamento della vita politica in Italia.

Cosicchè, invece di avere un *intermezzo* ozioso, sino al 15 maggio dovrà la Stampa (rispondendo ai tribuni dei Partiti estremi) invitare alla meditazione su tutti i problemi che si riferiscono ai rapporti dello Stato con la Nazione.

=

L'esposizione di Parigi.

Con la massima solennità fu inaugurata sabato, con un tempo splendido, la Esposizione di Parigi.

Si calcola che in tutta la giornata, l'abbia visitata ben mezzo milione di persone.

Il presidente Loubet, assai acclamato, ha ricevuto telegrammi di felicitazione da Mac Kinley e da Alessandro di Serbia.

Anche Waldeck-Rousseau ha ricevuto pure numerosi indirizzi di felicitazione dai dipartimenti e dall'estero.

Il telegramma di Re Umberto all'on. Villa

I negozianti di Berlino.

Al telegramma spedito dall'on. Villa a nome del commissariato degli espositori mentre issavasi la bandiera sul padiglione italiano, S. M. il Re rispose col seguente dispaccio:

«Le esprimo la mia vivissima soddisfazione per le notizie da lei datemi sulla cerimonia inaugurale della esposizione mondiale di Parigi. Sono fiero ed orgoglioso che l'Italia partecipi alla grande, feconda gara delle scienze, delle arti e delle industrie, in modo degno delle sue gloriose tradizioni, e porgo i miei ringraziamenti al commissariato ed agli espositori.

Firm. *Umberto*»

L'associazione dei negozianti manifatturieri di Berlino ha inviato, in occasione della inaugurazione, alla Camera di Commercio di Parigi un dispaccio di manifestazione della loro riconoscenza per la parte presa nell'opera di pacificazione, destinata a ravvicinare i popoli.

La Camera rispose ringraziando.

Si voleva attentare alla vita di Loubet?

Parigi, 16 I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Nizza: «Una donna dichiarò ieri al Commissariato di polizia di aver udito tre individui raccontare che tal Luciano sarebbe partito da Marsiglia per Parigi per attentare alla vita di Loubet. L'inchiesta, aperta immediatamente, sembra abbia dimostrato che la dichiarazione della donna, che era ricoverata precedentemente in una casa di salute, sia fantastica; la donna non potè dare alcun connotato sui tre individui da cui avrebbe udito fare quella minaccia».

Lettere dalla Siberia.

La ferrovia Transiberiana e gli operai Friulani.

Irkusk, 11-23 marzo 1900.

In questo vastissimo paese che occupa un' estensione di quasi due volte il continente europeo e nel cui seno e nella superfice si racchiudono enormi e incalcolabili tesori, comincia ora lentamente a svilupparsi l'operosità umana che ridurrà il paese dei deportati in una zona fiorente per prodotti agricoli ed industrie, sopratutto minerarie.

Giacchè, ben al contrario dell'errata credenza che si ha in Italia ed altrove, essere, cioè, la Siberia una landa desolata coperta di ghiacci e produttrice solo di pini e di betulle; essa presenta un suolo composto di terra argillosa, nera, satura di sostanze vegetali e fertilissima: ed il sottosuolo ricco d'ogni minerale, dall'oro al ferro, dal diamante al carbone fossile; e marmi ed altre pietre di valore vi sono profusi in gran copia.

L'impulso ad usufruire di tutte queste richezze proviene certamente dalla ferrovia Transiberiana, la più grande linea costruita sino ad ora e che fra tre anni congiungerà dall'oriente all'occidente i limiti estremi.

La Transiberiana non è altro che la continuazione della linea russa che parte da Samara sul Volga ed arriva sino ad Ilatous; essa parte da Celiabinsk, limite estremo occidentale della Siberia, per andare a Wladivostok.

La sua lunghezza precisa è di 7134 verste (verste = 1066 m.) e venne divisa in otto sezioni che sono le seguenti: (1)

Celiabinsk - Omsk = *Omsk - Obi* che compongono la ferrovia siberiana occidentale lunga 1329 verste = *Obi Irkusk* ferrovia della Siberia centrale lunga 1754 verste = *Irkusk - Misovskaia* 292 verste = *Misovskaia - Iretens* 1900 verste = *Iretens - Khabarovsk* 2080 verste = *Khabarovsk Grafskaia* (ora si chiama Muravieff - Amour) 328 verste = *Grafskaia Wladivostk* (ferrovia d'*Ussurinsk*) 337 verste che chiude, infine, la linea orientale.

Di questi tre parti, solo le due prime percorse dai treni viaggiatori e merci, possono dirsi complete, mentre l'altra parte, quella che rimane ad oriente del lago Baikal, è ancora in via di esecuzione.

La costruzione della linea divergente Taiga - Eomsk venne pure terminata ed il 29 luglio 1896 la capitale morale della Siberia intese per la prima volta il vittorioso fischio della vaporiera.

Nell'estremo oriente pure è terminata fin dal 1897 la linea d'Ussurinsk che, come dissi, collega Grafskaia con Wladivostok

Questo è lo stato dell'intera linea che ha già superato le difficoltà maggiori e che rapidamente s'avvia ad essere compiuta, perchè sui confini della Manciuria il lavoro prosegue ardentemente e col massimo impulso.

Parlare dei singoli paesi che attraversa la strada di ferro, dei diversi abitanti, del commercio loro e delle diverse industrie minerarie, è cosa un po' ardua e sopratutto lunga assai, ma che io cercherò di riassumervi in un'altra mia; solamente dirò ch'essa congiunge i centri più popolosi e commerciali siberiani: città che si avviano verso un avvenire rapidamente prosperoso e di cui mi limito a dare i nomi e le cifre delle singole popolazioni dell'ultimo censimento: Celiabinsk (49800) Ekaterinburg (55458) Kurgan (10579) Petropavlos (20000) Kaimsk (5808) per il gran numero di ebrei detta la Gerusalemme della Siberia, Marinsk (8300) Krasnojarsk (26000) Irkusk (51434) e Tomsk (isolato al Nord di Taiga) con 53000 abitanti, sede d'Arcivescovo e di Università con circa 2000 studenti.

Sulla linea fino ad Irkusk lavorarono parecchie centinaia dei nostri friulani ed è con vera soddisfazione ch'io posso affermare come essi si distinsero e furono proclamati superiori ad ogni altro operaio per la rapidità ed esattezza del lavoro.

La loro specialità consisteva nelle costruzioni in pietra; e la pietra essi la estrassero dalle cave, la lavorarono e poi la misero in opera.

Gl'ingegneri russi osservano ognora con occhio di compiacenza i lavori usciti dalle mani dei nostri compatrioti e sulle bocche d'ognuno corre specialmente la fama di dodici da Trasaghis i quali vennero chiamati i dodici apostoli, tale era il miracolo della rapidità ch'essi producevano colle loro mani e colla loro intelligenza. — Invano gli operai russi, gelosi, usavano d'ogni artificio per vincere la superiorità straniera; invano preparavano occultamente le pietre e di notte occultamente lavoravano: l'indomani sera i nostri friulani avevano trionfato e, malgrado tutto, il lavoro compiuto nella giornata rappresentava precisamente il doppio di quello dei loro avversari.

Il fatto si è, che a questi ottimi lavoratori noi dobbiamo tributare onore e gratitudine perchè, modestamente, danno al nostro paese la fama di produttore d'operai intelligenti, alacri e sobrii, distruggendo la falsa opinione, che qui pure esisteva, d'esser la terra d'Italia popolata solo d'infingardi e di viziosi.

Ora, però, per i nostri compatrioti il lavoro su questa linea è terminato ed io mi rivolgo all'autorevole voce della *Patria* onde, per mio mezzo, avverta coloro che credessero di trovar qui una fruttuosa occupazione di *desistere assolutamente da tale idea*.

Anzitutto, le costruzioni in pietra, che è la loro specialità, per alcun tempo rimangono sospese, mentre le altre opere inerenti alla strada ferrata che si svolgono ora sui confini della Manciuria, vengono condotte innanzi da operai cinesi che s'accontentano di prezzi derisori (30 50 kop al giorno) e creano quindi una terribile concorrenza allo stesso operaio russo. E neppure sulla linea incompleta Taiga-Krasnojarsk Irkusk è consigliabile la loro venuta, perchè, agli ultimi perfezionamenti che colà vi occorrono (ghiaiate, sterri, riporti) è più che sufficiente il russo, pagato giornalmente da 1 rublo a 1 e 25 kopeki, ciò che rappresenta appena il terzo od il quarto della mercede che ebbero i nostri. Mancanza di lavoro significa in questi paesi le più orribili sofferenze; per il clima, che nell'inverno oscilla da 48° a 55° centigradi sotto zero, ed in altrettanti l'estate sopra zero: per la popolazione quasi selvaggia; per l'assoluta mancanza di autorità e rappresentanze italiane, e tutto ciò ad una distanza dalla patria di quasi 9000 km. Che se poi proseguono nella Manciuria, la cosa si complica maggiormente, giacchè il paese è colà infestato da numerose torme di briganti e dai *bradiaghi*, i fuggiti dalle galere, gente malvagia e feroce che, perseguitata dalla polizia, a tutto è risoluta, così che gli stessi ingegneri ed operai della ferrovia devono proseguire i lavori scortati da truppe cosacche.

Aspettino, adunque, un tempo più propizio; e quando si presenterà una occasione opportuna, quando verranno in opera i lavori di loro specialità vengano, pure, a portare la loro sana e forte operosità a guadagnare i meritati lucri, a riscuotere l'invidiosa ammirazione degli altri operai.

Geometra Mario Manzini.

(1) I dati statistici li prendo da una pubblicazione russa del principe Dolgorukof, uscita in questi giorni.

DA GORIZIA.

16 aprile.

Per gli spari contro la grandine. — Oltre alla conferenza che terrà qui il signor Hieger sugli spari contro la grandine, questa società Agraria pensò di interessare persona pratica ed istruita negli esperimenti perchè tenga conferenze in varie località della provincia.

Servizio di trasporti funebri. — In molte città, leggo che questo servizio viene municipalizzato, e non è chi non riconosca i benefizi di un tale sistema. Da noi pure sarebbe necessario municipalizzarlo, per la sconveniente concorrenza che si fanno le due società. Quando un signore, (non è già dei poveri diavoli che si occupano!) sta per andare all'altro mondo, e specialmente se è un forestiero, agenti della società per le pompe funebri si presentano al padrone di casa, al medico curante, alla servitù ed anche ai parenti, raccomandandosi, offrendo il loro servizio. Quale indegno spettacolo! Molte volte i parenti hanno ancora qualche speranza, si pascono di illusioni sul conto dei loro cari, e quegli agenti vengono a distruggere ogni speranza, ogni illusione! Per essi si presenta l'*affare*, e null'altro. Ma è ciò bello? Municipalizzando quel servizio, si toglierebbe il brutto sistema, e poi le tariffe sarebbero più basse; già il Municipio non dovrebbe fare speculazione sui morti, ed infine ci dovrebbe essere un trattamento unico, perchè almeno avanti la morte si dovrebbe essere tutti eguali.

Sussidi per drammatica. — Lessi che la Dieta di Lubiana accordava a varie società drammatiche ben 12000 corone e che il relativo rapporto veniva accettato senza discussione. Se qualche cosa di simile si facesse da noi, sarebbe la cosa più semplice del mondo. Invece...

Per la lingua italiana. — A questo istituto magistrale femminile è vacante un posto di insegnante la lingua italiana. Ora venne aperto il relativo concorso. Quel disgraziato posto subì molte peripezie, sarebbe quindi sperabile che finalmente quel posto importantissimo per la coltura nazionale delle nostre ragazze che si applicano al magistero, fosse coperto da persona idonea, e non si continuasse con provvisori.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 4

Viaggio di nozze

Taupin, che aveva ristabilito un po' d'ordine nelle sue idee, gli parlò pacatamente e con chiarezza.

Egli si vedeva ascoltato, si credeva quindi sicuro del successo.

— Signore, gli disse il Commissario, dopo averlo lasciato parlare quanto ne volle, e dopo aver esaminato il danaro e il libretto che aveva nella tasca, io vi credo...

A quelle parole, il povero Taupin non potè ristare dallo stringergli calorosamente la mano.

— Io vi credo, ma il vostro caso non è perciò meno difficile a sbrogliarsi.... Si tratta di ventiquattr'ore, soggiunse egli, vedendo Taupin conturbarsi. Domani con le note della Polizia, noi troveremo infallibilmente madama Taupin. Quel che vi resta di meglio a fare per questa sera...

Ma in quell'istante egli fu interrotto da un gran rumore che si fece nel corridoio.

Si aprì precipitosamente la porta, e parecchie persone esclamarono ad un tempo:

— Signor Commissario, signor Dauphin, signor Commissario! il direttore vi chiama.

— Attendetemi qui, disse il signor Dauphin, ed uscì correndo.

La sua assenza non durò che alcuni minuti. Egli fece ritorno ben tosto, e parve in preda all'emozione.

— Spiacevole incidente, disse egli. Si tratta di un suonatore che ha un *a solo* nel quarto atto, e non potrà eseguirlo; bisogna avvertirne il pubblico, che qui è di difficile contentatura. Eccovi il mio indirizzo; venite a vedermi domattina, e tutto sarà accomodato.

— Io credetti che tutto mi sfuggisse di nuovo, mi disse Taupin, quando mi raccontò il suo viaggio di nozze; ma ebbi un lampo di genio. Un suonatore? E di quale strumento?

— Il violoncello.

— Signor Commissario, dissi io allora con un'emozione che cercai di celare, sono io pure, oso dirlo, un violoncellista di qualche valore. Fui io che accompagnai madamigella Marimont nell'ultimo concerto ch'ella diede per i poveri del mio quartiere. Posso dunque salvare la situazione...

Non gli si lasciò il tempo di finire. Il Commissario lo prese a braccetto e lo trascinò di corsa nel gabinetto del direttore.

Fu portato il violoncello, e Taupin superò sè stesso. Dopo alquante battute, il direttore disse che cessasse.

— Quale compenso domandate voi?

— Io non domando nulla; ma di grazia che il signor Commissario faccia questa sera quel che egli mi ha promesso di fare domattina, ed io sono pronto a suonare tanto che si vorrà, e tutto ciò che si vorrà.

— Io non vi prometto di riuscire, disse il signor Dauphin, ma vi do' la mia parola che non risparmierò nulla per raggiungere lo scopo, questa notte stessa. Domani, la riuscita sarà certa.

In un batter d'occhio Taupin si trovò spinto per i corridoi del teatro, che conducevano in orchestra, e fu installato in qualità di *solista* su di un leggio più elevato degli altri.

I professori gli si fecero d'attorno per ringraziarlo ed augurargli il benvenuto.

Egli fu meravigliato di udirsi chiamare col suo proprio nome; ma non ebbe il tempo di pensarci, poichè i tre colpi di bacchetta furono dati, e a partir da quel momento egli appartenne corpo ed anima alla spartitura.

Lo si attendeva all'*a solo*. Egli se ne trasse con una maestria superba.

— Io pensava a Leonia, mi disse egli.

Fu coperto d'applausi. I violini batterono con gli archetti sui loro leggij. Il pubblico chiese il *bis* con frenesia, e Taupin non si fece punto pregare.

— Ah, se voi voleste! signor Taupin, gli disse il direttore, che aveva un posto prontamente disponibile.

Ma tali parole lo rifecero tornar triste, richiamandolo bruscamente alla realtà.

— I tre agenti che ho messo in moto, non hanno scoperto nulla, gli disse il signor Dauphin. Cercate di dormire questa notte. Portatevi al mio ufficio alle sette di di mattina, prima dell'apertura. Io sarò là espressamente per voi, e vi condurrò nelle braccia di madama Taupin.

Egli pagò assai caro il permesso di passar la notte nella camera di servizio di un grande albergo.

Non occorre nemmeno dire poi, che non potè chiudere occhio.

A sei ore egli andava errando intorno al Commissariato di Polizia.

Appena il signor Dauphin arrivò, che si precipitò su di lui.

— Un po' di pazienza, gli disse il Commissario. Ci troviamo al Commissariato centrale; bisogna quindi aspettare che siano ritornati.

Un agente giunse verso le otto.

— Ebbene? disse Taupin.

— Voi siete smontato, disse il Commissario, consultando le sue note, all'albergo delle Belle Pomme-Normande, nella via delle Verderettes. E' molto lungi da qui. Volete prendere una vettura?

— Senza dubbio!

— Io vi accompagnerò.

Essi attraversarono un dedalo di strade, che parvero al mio amico, di una lunghezza spaventosa.

Cammin facendo, il Commissario comperò da uno strillone il *Petit Rouennais*, gli diè una sbirciatina, e poscia lo mostrò a Taupin dicendogli:

— Leggete qui.

— Io non ho cuore di leggere giornali.

— Quanto siete fanciullo! Poichè voi state per rivederla! Leggete qui, vi dico.

Taupin gettò noncurante gli sguardi sul giornale, e lesse in prima pagina queste parole in caratteri marcati: «Il signor Taupin al Teatro Grande di Rouen» Quale scandalo! pensò egli, ma poscia riflettè: ci sono molti Taupin a questo mondo.

(Continua)

Camera di commercio. — Giovedì avrà luogo un importante seduta nella quale verrà trattato, fra altro, una petizione dei filandieri della provincia e l'opportunità di collocare presso la locale stazione ferroviaria una pesa pubblica per grandi pesi.

Due «denunziatori» condannati per calunnia. In seguito a denuncia di due buoni... amici, il signor Camillo De Lorenzi era stato arrestato sotto l'imputazione di lesa maestà.

Il giudice istruttore, allora (nel gennaio 1899, al tempo del congresso dei podestà tenutosi in Trieste) condotta l'istruttoria con tutta sollecitudine, dopo due o tre giorni d'arresto preventivo, prosciolse il De Lorenzi da ogni accusa. Però, non si tenne pago soltanto della sua libertà, il De Lorenzi, il quale, volendo avere soddisfazione, mosse querela per calunnia contro gli accusatori Emilio Zorzut ed Ermenegildo Gobet.

L'affare passò per una lunga serie di protrazioni; e finalmente oggi, il nostro Tribunale, condannò tanto il Zorzut quanto il Gobet a due mesi di carcere per ciascuno e alle spese processuali.

La severa parola della giustizia si spera che porrà fine una buona volta allo sport della denunzia, che disonora Cormons e che si fa per suggerimento di certi perversi e ben noti sobillatori.

Cronaca Provinciale

Tarcento.

La cascata ed il lago di Crosis.

15 aprile. — Nella scorsa settimana venne ultimato il lavoro idraulico di Crosis e chiusi gli altri sbocchi, le acque si accumularono formando un grazioso laghetto, lungo un buon chilometro, sempre fiancheggiato dalla strada che mena a Vedronza.

Da oggi poi le acque, dopo riempito il lago, si precipitano da un'altezza di trenta metri formando una grandiosa e molto pittoresca cascata, il di cui pulviscolo nel sole produce un vivo arcobaleno.

Sappiamo che in settimana si recherà qui l'ing. Rizzani, rappresentante governativo, per collaudare il lavoro, dopo di che la forza delle acque verrà impiegata per un'industria. Sgraziatamente non sarà quella dei trams elettrici perchè la maggior parte delle popolazioni interessate non ne compresero i vantaggi e molti temendo che i loro commerci potessero soffrirne, osteggiarono senz'altro la lodevole iniziativa dei promotori. Peccato!

Ora una delle più divertenti gite è senza dubbio la visita alla cascata ed i tarcentini si ripromettono un sempre crescente numero di villeggianti e visitatori per le nuove attrattive che va prendendo il paese.

Pozzuolo del Friuli.

Grande sagra annuale. — Oggi avremo qui la sagra annuale. Si darà un concerto musicale in Piazza Iulia, dalla distinta banda della Società Filarmonica Pozzuolese, col seguente programma:

1. *Marcia «Usseri Ungheresi»* — *M. Hreuss*
2. *Mazurka «Stelle cadenti»* — *M. Strobl*
3. *Allegoria musicale «Il trionfo di una idea»* — *M. Perini*
4. *Polka «Galanterie in carrozza»* — *M. Farbach*
5. *Marziale «Le Fate del Nord»* — *M. Seyfold*

Povoletto.

Nuova latteria. — In questo Comune, nella località Marsure, domenica 22 corr., verrà aperta una nuova Latteria sorta per iniziativa di quei principali possidenti ed agricoltori, coadiuvati dall'agricoltore Merlino Leonardo, il quale non badando a difficoltà e sacrifici tanto fece che seppe riuscire nell'intento così desiderato dalla popolazione. Tutti si prestarono spontaneamente nell'eseguire i lavori necessari.

Casaro sarà certo Benedetti Giuseppe del luogo, il quale con affetto ad intelligenza ora apprende alla latteria di Cavalicco, essendo a merito di quella spettabile Presidenza stato ammesso quale apprendista; ed il Casaro di colà con vero affetto e premura si presta acciò abbia da riescire veramente bravo e far così onore alla nuova latteria, del che rendiamo, com'è ben a dovere, a tutti pubbliche grazie.

Pordenone.

Teatro. — *16 aprile* — *(B)* — Affollatissimo jer sera il salone-teatro Cojazzi, dove agisce la lirica compagnia diretta dal bravo maestro Giuseppe Conti. La «*Jone*» venne interpretata perfettamente da parte degli artisti Cesira Grossoni, Pio del Grillo, Carlo Calamari, Anna Conti. Benissimo l'orchestra; senza eccezione i cori istruiti dal maestro Alberto Lenna. Lo spettacolo ha un esito assicurato, e non vi ha dubbio che il pubblico accorrerà ad udire musica sì bene interpretata ed eseguita.

Cividale.

Un amico bollente. — Per futili motivi, verso le undici della sera di Pasqua, presso l'osteria *alla Taverna*, il giovine del sig. Petri atterrava con un pugno, dandosi poscia alla fuga, Vittorio Barberato, un buonissimo operaio della ditta Fulvio.

Fortunatamente non si ebbero altre conseguenze.

Il Barbierato sporgerà querela contro il *bollente amico.*

Nimis.

Dichiarazione. — *15 aprile.* — Nel N. 90 del 14 aprile, di questo periodico, sotto il titolo «Cronaca minuta» si è pubblicata una notizia da Nimis che mi riguarda.

Mentre dichiaro completamente falsa e calunniosa la imputazione fattami, mi riservo di agire contro i miei calunniatori non appena sarà esaurita la procedura per la denuncia che si dichiara presentata.

Giacomo Antoniutti
fu Domenico.

—

La notizia alla quale si riferisce questa dichiarazione, riguarda il fatto narrato nella nostra cronaca provinciale di sabato fra la cronaca minuta — dal libro della questura — cioè lo sfregio che due nipoti avrebbero usato al cadavere di un loro zio, afferrandone il capo per i capegli e scuotendolo, perchè da lui diseredati.

Cronaca minuta.

(Dal libro della Questura).

In *Ampezzo* fu arrestata certa Ornella Veronica, contadina del luogo, perchè deve scontare mesi 10 di detenzione a cui fu condannata per omicidio d'infante.

A *Latisana* fu arrestato Salvador Luigi, girovago del luogo, per porto d'arma insidiosa.

A *Pordenone* fu tratto in arresto certo Baschiera Luigi muratore del luogo perchè, in stato di molesta ubbriachezza, molestava i pacifici cittadini minacciando più serie conseguenze.

A *Spilimbergo* fu arrestato Mento Osvaldo, contadino del luogo, siccome condannato a giorni 5 d'arresto per ubbriachezza.

Friulano annegato.

Un resiano, ombrellaio ambulante, Floriano Pais, d'anni 43, si trovava a Tomai, nel Carso, dove parlando con qualcuno disse che partiva per non tornare mai più. Infatti venne trovato annegato in un torrente vicino. Si dice che la disperata risoluzione sia stata determinata da vivi dispiaceri di famiglia.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

16 - 4 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	17 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	756.9	753 5	751 2	750.0
Umido relativo	51	53	97	—
Stato del cielo	misto	misto	misto	piov.
Acqua cad. mm.	—	—	—	13 3
Velocità e direzione del vento	calma	calma	3.55	N E.
Term. centig.	14.3	17.6	12.0	9.4

16	Temperatura	massima	18 2
		minima	8.4
		minima all'aperto	6.4
17	Temperatura	minima	9 0
		minima all'aperto	7.4

Venti deboli e vari, cielo a quanto nuvoloso al Nord Ovest, generalmente sereno altrove.

Deputazione provinciale di Udine.

Il consigliere provinciale ultimo eletto. La Deputazione provinciale, lunedì 23 aprile alle 12 meridiane, in seduta pubblica, verificherà la regolarità delle elezioni del consigliere provinciale per i Comuni del Mandamento di Codroipo, e statuirà sui reclami che venissero prodotti, proclamando quindi l'eletto.

Convocazione anticipata del Consiglio Comunale.

Sabato, alle ore quattordici, la nostra Giunta si radunava in seduta straordinaria, e stabiliva di anticipare la convocazione del consiglio, fissandola per il giorno 20 anzichè per il 24 alle ore 20 30; e ciò per poter comunicare il decreto prefettizio di annullamento della nomina a medico primario dell'Ospitale del dott. Angelini, e dare campo quindi al Consiglio medesimo di pronunciarsi — o per la sottomissione al decreto del comm. Germonio, o per il ricorso.

Altro argomento da discutersi in seduta pubblica attinente all'Ospedale, sarà la interpellanza del consigliere avv. Franceschinis: per sapere se l'on Giunta creda compatibile la duplice qualità di assessore del Comune e di presidente dell'Amministrazione ospitaliera, dopo che questa, dissenziente il direttore dell'ospedale stesso, ch'è il prof. Pennato, ha impugnata la deliberazione consigliare del 16 marzo 1900 circa la nomina del medico primario.

Il morbillo.

Sabato, domenica e lunedì in complesso furono denunciati 25 casi nuovi e 4 decessi degli ammalati precedenti.

PASQUA

LA LOTTERIA DI BENEFICENZA.

Benefica l'ultima Pasqua del secolo. Già il tempo volle beneficare esso medesimo, primo e più di tutti, rallegrando la solenne ricorrenza con un raggio di sole e con una temperatura primaverile: doni quest'anno tanto più preziosi, in quanto che assai di rado ci sono favoriti. Ma con più meritorio beneficio volle contrassegnare la Pasqua il gruppo di giovani che infaticabili prepararono la lotteria di beneficenza ed i cittadini che prima li coadiuvarono, mandando in copia i regali e poi coronarono l'opera assaltando — impavidi anche sotto i colpi e le delusioni della fortuna avversa — i chioschi per la vendita dei biglietti. In brev'ora, appena il recinto riservato alla lotteria fu aperto al pubblico, il terrazzo prospiciente la nostra cara Loggia di San Giovanni fu coperto, come sotto una persistente nevicata, dai larghi biglietti portanti la scritta beneficenza. E di mezzo alla folla varia e gaia, che su quel terrazzo, ai tiepidi raggi del sole, moveva; scorgevansi i volti sorridenti dei fortunati che partivano onusti della vittoriosa loro preda: bottiglie, fiaschi, formaggi, prosciutti, salami, bondole, uova, cestellini di frutta, ecc. ecc.

La folla si rinnovò nel pomeriggio di domenica, e massime alla sera; e jeri, lunedì, furono dati gli ultimi assalti, sicchè la gradinata dei regali ne fu spoglia affatto, verso le nove.

Com'era stato annunciato suonarono, egregiamente: domenica mattina, la brava musica di Paderno; nel pomeriggio, le due bande musicali del 12 reggimento Saluzzo cavalleria e del 17 fanteria; nel pomeriggio di jeri, la banda del Saluzzo cavalleria.

I doni erano in numero di 3000 circa; e si calcola s'eno stati venduti poco meno di centomila biglietti, cosicchè il civanzo a vantaggio del Comitato protettore dell'Infanzia salirà — per quanto si dice — a circa settemila lire.

A SANTA CATERINA.

Forse, la folla recatasi ieri a Santa Caterina, fu inferiore a quella di altri anni. Pure, il prato — dove il tenero verde dell'erba era constellato di viole e di fiorellini bianchi ed azzurri — presentava un vago spettacolo, con quei gruppi di popolani seduti sul lento declivio verso il Cormor, o aggirantisi in allegre brigatelle col boccale in mano, cantarellando; con le sue osterie improvvisate. Un frastuono giulivo si alzava nel tepore della giornata; il cielo era velato leggermente, e da quel velo filtravano sul popolo festante solo pallidi raggi. Al passare veloce dei treni ferroviari, tra viaggiatori e festaiuoli scambiavansi saluti ed evviva. Intanto, sui tavolati improvvisati, piroettavano allegramente numerose coppie danzanti. Dovunque, si cianciava, si cantava, si faceva baldoria.

Piccoli incidenti: due baruffe, una sulla festa — con intervento di carabinieri e di militi a sedarla; una sul prato — pure con intervento di carabinieri che separarono i contendenti. Uno dei quali — triste quadro! — aveva in braccio un povero piccino, e, nel calore della disputa lo teneva senz'accorgersi con il capo all'ingiù.

Altri incidenti: scontri di ruotabili e il ribaltamento di un carro — ma senza conseguenze di rilievo.

—

Molti, gli ubbriacchi — troppi! — così nella prima come nella seconda festa.

—

Oggi, terzo giorno, che la legge e la Chiesa d'accordo ritengono giornata di lavoro — il cielo si è rimesso alla piova e la temperatura è diminuita. Dovunque si è ripreso il lavoro; ed i negozi resteranno aperti con l'orario solito.

Fra borghesi e militari.

Sabato sera, poco dopo le otto, quattro giovani operai, terminato il lavoro, facevano ritorno alle case loro, cantando, e quando furono in via della Posta si incontrarono con due furieri dei cavalleggeri di Saluzzo, i quali, creduto che quei giovani cantassero per schernirli si avvicinarono loro chiedendo spiegazioni. Ne venne una disputa, nella quale si alzarono le mani e ad un certo momento i due sott'ufficiali estrassero le sciabole. A quell'atto i quattro operai furono addosso ai due militari e ad uno tolsero la sciabola, all'altro gliela riposero nel fodero. Uno dei sott'ufficiali, nella collutazione ebbe la giubba strappata, ed uno degli operai, essendo caduto a terra, riportò una leggera ferita al capo, che venne giudicata guaribile in cinque giorni, ed è certo Marcello Casarsa di Paolo d'anni 24, di Udine.

I due sott'ufficiali sono in attesa di disposizioni da parte dei loro superiori.

Per combattere la diapsis.

I giorni 18 e 19 corr., nelle ore pomeridiane, presso la Scuola Agraria di Pozzuolo, e domenica 22 corr. alle ore 10 30 nei locali dell'Istituto Tecnico nella nostra città, s'impartiranno istruzioni alle guardie campestri della provincia per indicare i caratteri della *Diapsis pentagona*, e per insegnare il modo pratico di riconoscerla.

Pel Collegio di Toppo.

I commissari nominati rispettivamente dalla Deputazione provinciale e dalla Giunta municipale, ai quali è affidato l'incarico delle pratiche per la fondazione del Collegio di Toppo, si riunirono sabato e nominarono a quinto membro il cav. Francesco Braida.

La Commissione, così costituita definitivamente, darà subito mano alle pratiche necessarie per la pronta fondazione del Collegio.

Redde rationem.

Alle 12 di ieri fu arrestato certo Giuseppe Tuhtan fu Giuseppe, d'anni 36, nato a Trieste, che attualmente visitava Udine, assumendo commissioni per ingrandimenti fotografici.

Il detto individuo deve scontare mesi 14 di reclusione inflittigli dal Tribunale di Brescia il 26 aprile 1892, per appropriazione indebita.

Per oltraggi e violenza.

Dalle guardie di città venne arrestata nell'osteria «San Marco» fuori porta Venezia, la girovaga Luigia Cialdo-Verona fu Vincenzo d'anni 33, da S. Maria Maddalena (Rovigo), perchè responsabile di oltraggi e violenze ad esse guardie.

Feriti in rissa.

Venne medicato all'ospedale il falegname Giovanni Cancani d'anni 33, da Udine via di Mezzo 112, per ferita all'occhio sinistro, riportata in rissa, giudicata guaribile in 5 giorni.

— Angelo Santi, d'anni 76 da Udine, in rissa riportò una ferita alla bozza frontale sinistra. Medicato all'ospitale venne giudicato guaribile in tre giorni.

Tommaso Salvini.

L'illustre uomo rivolge tutte le sue cure per assicurare l'avvenire della benemerita classe degli Artisti drammatici. Per la Cassa di Previdenza di detti Artisti, ha ottenuta la TOMBOLA TELEGRAFICA con premi per L. 45,000. L'estrazione avrà luogo in Roma il 29 del corr. mese, *data improrogabile.* Il primo premio è di L. 20 000, il secondo di L. 10.000, ed il terzo di L. 15 000, che andranno divise fra tutti coloro che avranno i loro 10 numeri giuocati fra i 45 che si estrarranno.

Le cartelle costano *una lira*, ed il numero di esse è limitato.

Acquistando qualche cartella, mentre si correrà l'alea di guadagnare un buon premio, si sarà dato aiuto alla classe degli Artisti che così spesso prestano l'opera loro per sollevare le altrui sventure.

Un calcio di cavallo.

Iersera venne medicato all'Ospitale il facchino Angelo Vizzutti fu Giuseppe d'anni 19 di Udine, abitante in via Villalta 81, per ferita lacero contusa alla fronte riportata per un calcio di cavallo, guaribile in giorni 8.

Morso ed atterrato da un cane.

Nel pomeriggio di ieri fu medicato all'Ospitale certo Luigi Onofrio fu Giacomo d'anni 39, dimorante a Beivars possidente, per ferita alla regione posteriore della coscia destra e contusione alla spalla sinistra, riportate in seguito a morso ed atterramento da parte di un cane. Guarirà in 10 giorni, salvo complicazioni.

Bambina disgraziata.

Venne medicata all'Ospitale Anna Pitassi di Pietro d'anni 2 dei Casali di Sant'Osvaldo, per distorsione alla spalla sinistra, riportata accidentalmente, guaribile in 10 giorni.

I nostri negozi e le nostre industrie

Abbiamo avuto ieri occasione di ammirare, nella sede della Società per la industria dei vimini, la stupenda mostra di mobili per l'arredamento completo di due camere, che saranno mandati alla Esposizione di Verona. Disegno, esecuzione, armonia completa delle tinte fanno di quei mobili singolarmente, nel loro assieme, una vera rarità del genere: siamo sicurissimi che si conquisteranno, anche alla Esposizione di Verona, tutta l'ammirazione dei visitatori.

— Jersera, fermava l'attenzione di quanti passavano per via Cavour la mostra di cappelli da signora, nelle vetrine del negozio Fanna. Quante, e quante varie e quanto graziose forme! E come tutte le più vaghe creazioni della natura furono chiamate per incoronare le belle teste muliebri!.. Fiori e foglie d'ogni tinta, raggruppati o sparsi bizzarramente, penne, uccellini, brillanti, nastri.... un fantastico accoppiamento elegantissimo, che conferma come siano inesauribili le menti nell'inventare e le mani nell'eseguire ciò che il capriccio e la grazia domandano.

La signorina Vittoria Fanna, che a questo genere di lavori si dedica con animo d'artista, ha offerto iersera, con la sua mostra, un nuovo saggio della propria abilità tecnica, validamente coadiuvata dalla sua nuova modista.

— Un'altra mostra offriva, pure iersera, e molto attraente, il sig Candido Bruni, in Mercatovecchio: maglierie, corredi, calzature, ecc., disposti in modo da far pienamente risaltare la finezza degli articoli nei quali versa il suo fortunato commercio.

Le dame dell'alta aristocrazia viennese di passaggio per Udine.

Venerdì passerà per la nostra Stazione una carovana di signore dell'alta aristocrazia viennese, le quali si recano a Roma, dirette dal sacerdote del gran capitolo di Vienna Arnaldo conte di Lippe. Fanno parte della comitiva le principesse Fanny di Lichtenstein e Maria Lobkowitz; la contessa Cristina di Meiningen, ecc.; i nobili priori Norberto Berger, Edoardo Gürtler, Giovanni Johas, Giovanni Langthaler, il canonico Stefano Kòs, ecc. In tutto, una sessantina di persone.

Una disgraziata.

Fu accompagnata all'Ospitale certa Annunciata Vida, abitante in Via Anton Lazzaro Moro n. 110, perchè domenica sera alla stazione dava segni di alienazione mentale.

Teatro Minerva.

Le vecchie ma sempre belle melodie verdiane trassero molto pubblico alle due prime rappresentazioni del *Trovatore.*

Lo spettacolo, allestito dall'Impresa Giglioli-Bortolotto, preso nel suo assieme, salvo poche mende, va bene.

La signorina Maria Franchini, scritturata all'ultimo momento, causa la malattia sopraggiunta alla signorina De Dionigi, si presentò al pubblico due o tre ore dopo l'arrivo fra noi, senza provare ed affiatarsi con gli altri artisti.

Con tutto questo, riescì una Azucena modello. Il pubblico conobbe subito d'avere dinanzi a sè un'artista di primo ordine. S'ammirò in lei la voce bella, robusta, estesa, ed il canto eletto, intonatissimo. Parimenti in lei si afferma un'azione corretta, efficace nel dare ottimo risalto allo strano carattere della zingara Azucena. Fu applauditissima in tutta la sua parte.

La signorina Annita Boschetti è una formosa Eleonora; canta con grazia e sentimento e riscosse un bel numero d'applausi.

Il tenore signor Nobilini Pietro fece strabiliare il pubblico con il suo *formidabile vocione.*

I suoi potenti acuti, emessi con troppa facilità, fecero andar *in visibilio* una gran parte del pubblico. Va da sè che la famosa *pira* venne *bissata* fra assordanti ed interminabili applausi.

Il signor Urbinati Giovanni, senza possedere un cannone di voce, sa farsi apprezzare per un canto appassionato e giusto.

Il basso signor Formentini Vittorio, lo aspettiamo in parte di maggior rilievo per apprezzare meglio le sue qualità.

L'egregio maestro sig. Luigi cav. Bernardi nel concertare e dirigere lo spettacolo s'è addimostrato degno della fama che l'ha preceduto e affermò i progressi fatti dopo il suo *debutto* avvenuto anni or sono qui fra noi.

Bene anche i cori diretti dall'egregio maestro Escher.

Non dimentichiamoci del concittadino signor Antonio Gasparini che nella triplice parte assuntasi fa emergere la sua bella voce baritonale.

Questa sera e domani riposo.

Giovedì terza rappresentazione del *Trovatore.*

Teatro Nazionale.

Questa sera alle ore 8 e mezza si darà: *Il sogno di Facanapa.* Spettacolo in 5 atti e 12 quadri. Seguirà il ballo grande: *Giuditta al campo di Oloferne.*

Sport.

Rileviamo dalla *Patria degli Italiani* di Buenos Aires di martedì 20 marzo p. p. che ivi figurò nelle corse ciclistiche della domenica precedente, il friulano Claudio Fogolin che giunse secondo nella corsa più importante di quel giorno, degno compagno del popolare Singrossi che arrivò primo.

Smarrimento.

Sabato venne smarrito un pezzo di catena d'oro con ciondolo e corallo, da Piazza V. E. a Via Aquileja. Portarlo al cambiovalute Ellero per competente mancia.

Alle Signore.

Nell'esporre un mio nuovo lavoro nel negozio del signor Verza, avverto le mie gentili clienti che al mio domicilio, Via Mercatovecchio N. 43 I piano, tengo diversi lavori dalle L. 15 alle 100 e più. Così pure avverto quelle signorine che volessero apprendere o perfezionarsi nel ricamo, che dò lezioni collettive il lunedì e giovedì.

La puntualità della consegna dei lavori esige che le commissioni sieno date per tempo.

Pia Berghinz
maestra di ricamo.

Dignità ecclesiastiche.

Furono dal Pontefice creati suoi Camerieri d'onore in abito paonazzo, i parroci di Tarcento (don Leonardo Sbuel) e di Cassacco (don Angelo Noacco), e il segretario dell'Arcivescovo don Carlo Riva.

Ai cultori dell'Arte

Trovasi in vendita una **scelta collezione** di dipinti ad olio in tutti i generi, di esimia artista Udinese.

I *cultori dell'arte* possono rivolgersi in Via Zanon, Vicolo Brevedan N. 3.

Furto di oggetti d'oro.

La venditrice di pane Eugenia Guatti che ha bottega in via Poscolle, rimpetto la farmacia Manganotti, ieri ha patito un furto di oggetti d'oro per l'importo di circa 180 lire.

Il curioso è che la Guatti trovò chiusi, come di consueto, l'uscio della sua camera da letto ed il cassetto dell'armadio ov'erano riposti detti oggetti d'oro e che più non si trovano.

Naturalmente, l'autore o gli autori del furto, si mantengono ignoti.

Corso delle monete.

Austria Cor.	110 50	Germania	130 80
Romania	103 25	Napoleoni	21.30
Sterl. inglesi	26 70		

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 17 aprile a L. 106 73.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

Metz in Cassazione.

Alle ore 11 di ieri mattina, Enrico Metz ha firmato alle carceri dei Paolotti il ricorso in Cassazione.

I motivi verranno presentati martedì.

Sembra che durante il lungo dibattimento siasi verificato qualche errore di procedura; perciò non è improbabile che il ricorso venga accolto e che vi sia quindi un'altro processo.

Intanto, il Metz continuerà a godere — come finora — il trattamento di favore, sino a che la Cassazione abbia pronunciato la propria sentenza; e ove il ricorso fosse accettato, fino all'esito del nuovo processo.

—

A proposito, il *Veneto* di Padova calcola che il processo dibattutosi alle Assise di Padova, sia costato intorno a lire 50000.

Narra lo stesso giornale che il Metz quando fu avvertito che i giurati avevano pronunciato verdetto di condanna, si lagnò con gli avvocati suoi per il consiglio datogli di tacere, mentre egli avrebbe avuto l'intenzione di dire — a giudici ed a giurati — l'animo suo...

—

Per chiudere, ecco la *via Crucis* del processo Metz: primo svolgimento e sentenza alla Corte d'Assise di Udine; ricorso in Cassazione e rinvio alle Assise di Treviso; sospensione del processo a Treviso, per malattia del Presidente; rinvio del processo *per legittima suspicione* a Brescia; nuovo rinvio a Padova, con processo e sentenza; nuovo ricorso in Cassazione!..

TRIBUNALE DI UDINE.

Per direttissima. — La solita venere vagante Vittoria Tuzzi d'anni 22, per oltraggi e schiamazzi notturni per direttissima, si buscò 10 giorni di reclusione e 20 lire di multa.

Altre condanne. — Edoardo Zucco e Luigi Zucco di Gruppignano per oltraggio, contravvenzione all'art. 436 C. P. e violenze ai carabinieri, si ebbero, il primo giorni 10 di reclusione e lire 10 di ammenda, il secondo giorni 10 di detenzione.

Voci dei privati.

Uno sfogo personale di un friulano a Parigi.

Parigi, 11 aprile 1900.

Il buon amico nostro Demetrio Canal ci scrive (con preghiera di stampargliela) questa lettera:

Stranissima ironia!... Io dovrei maledire la terra dove fui nato, e qui, in seno alla grande Parigi, dovrei innalzare un inno terribile d'odio e di vendetta. E perchè ciò?

Dalla terra lontana si affacciano alla memoria tutti i ricordi del passato, le poetiche valli profumate, il cielo ridente del Friuli, gli amici, i congiunti, i concittadini che nell'assieme completano il sognante poema della vita e dei ricordi.

O mia patria natale io t'amo, e t'amo tanto che in ogni ora, in ogni minuto ti ricordo e ti vedo nella mente come l'asilo più allettante della mia vita, e con gli occhi piangenti di dolor, ma di un dolore che perdona, io ti mando un cordiale saluto.

Non appena arrivato costì io trovai una lettera spedita al mio indirizzo. La lettera che qui sotto trascrivo integralmente, è stata inviata da un onestissimo mio concittadino, ad un signore che gli chiese mie informazioni.

Eccola; ve la trascrivo tale e quale.

« *Egregio compagno,*

Demetrio Canal non è inscritto al Circolo Socialista di Udine; perchè egli vuole essere indipendente, giacchè il suo socialismo, dice lui, è al di là del nostro.

Sarebbe ottimo compagno, un cuor d'oro, ma per il fatto della sua volubilità, non abbiamo mai potuto prendere sul serio il suo operato.

Saluti cordiali. »

Io non voglio essere vendicativo; abbia fatto con cattiva o con stupida intenzione l'autore io gli perdono, benchè abbia con ciò dimezzato il pane dei miei figli. Sul suolo della Francia ove mi trovo alle prese con la lotta della vita, io non so ancora odiare nè odierò chicchessia se anche egli attentasse alla mia sorte.

L'umanità cammina e cammina alacremente a migliori destini; una delle più grandi prove è l'Esposizione di Parigi. Qui si trova il povero accanto al ricco, qui l'ingegno e la scienza si stringono fraternamente la mano per far sì che un giorno trionfi l'amore, e l'amore fra le genti nasce dal perdono, come dal perdono venne al mondo la religione di Cristo.

Demetrio Canal.

Memoriale dei privati.

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dall'8 al 14 aprile 1900.

Nascite.

Nati vivi maschi	14	femmine	10	
» morti	»	—	»	—
Esposti		1	»	—

Totale n. 25.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Raimondo Barbetti fornaio con Anna Della Rossa casalinga — Giuseppe Linda facchino con Teresa Lucca operaia — Giuseppe Soini velluttaio con Anna Martinelli sarta — Ivo Segala ragioniere con Alleanza Gori civile — Pietro Magrini muratore con Amelia Cantoni operaia — Ulisse Corbucci cameriere con Serafina facchini casalinga — Emilio Rizzi operaio di ferriera con Maria Driussi contadina — Antonio Marchiol macellaio con Angelina Del Fabro casalinga — Antonio Miani muratore con Amabile Scudetti serva — dott. Faust Meiners chimico industriale con Sofia Pieche agiata — Angelo Zilli facchino con Marcellina Peressutti contadina — dott. Antonio Gambarotto medico chirurgo con Maria Costanza Sacchi agiata — Antonio Zabai carradore con Orestilla Zilli contadina.

Matrimoni.

Valentino Tambozzo operaio di ferriere con Giuseppina Ren setaiuola — Francesco Driussi muratore con Angela Molinari contadina — Giuseppe Perini calzolaio con Anna Chiavotti casalinga — Luigi Da Luisa operaio di ferriera con Elisabetta Doretti setaiuola.

Morti a domicilio.

Maria Francescut di Pietro d'anni 1 e mesi 4 — Luigia Pascolini di Francesco di mesi 1 — Letizia Zuccolo di Antonio d'anni 15 tessitrice — Raffaele Florian di Nicolò di giorni 22 — Vincenzo Sorosoppi fu Valentino d'anni 79 cappellaio — Angelo Negrini di Fabio d'anni 1 — Domenico Michelutti fu Giuseppe d'anni 72 falegname — Eleonora Zanini di Giuseppe di anni 1 — Caterina Pelizzo fu Valentino d'anni 80 monaca conversa — Alfredo Adamo di Valentino d'anni 6 — Giuseppe Gregorio fu Francesco d'anni 49 filarmonico — Ugo Del Fabbro di Giuseppe d'anni 1 e mesi 6 — Antonio Vicario di Giuseppe d'anni 1 e mesi 2.

Morti nell'Ospitale civile.

Amalia Trevisan-Casarsa di Giacomo d'anni 32 casalinga — Vincenzo Fortunato d'anni 70 regio pensionato — Maria Papinutti-Forte fu Francesco d'anni 46 casalinga — Lucia Miani-Del Pin di Antonio d'anni 38 contadina — Domenica Fabbro-Mattiussi fu Giovanni d'anni 79 contadina — Pietro Sorosoppi fu Valentino di anni 67 cappellaio — Camillo Pinzan fu Domenico d'anni 38 fabbro — Giovanni Battista Rojatti fu Valentino d'anni 73 conciapelli — Luigi Antonutti fu Francesco d'anni 64 agricoltore — Antonio Micossi fu Giacomo d'anni 55 agricoltore — Vittore Gottardis fu Francesco d'anni 40 muratore — Giovanni Blasoni di Pietro d'anni 2 e mesi 4.

Totale N. 25.

dei quali 7 non apparten. al Comune di Udine.

LOTTO

Estrazione del 14 aprile

Venezia	45	14	86	36	33
Bari	85	18	48	16	62
Firenze	84	55	44	13	56
Milano	65	15	10	3	81
Napoli	15	30	49	65	4
Palermo	35	87	8	56	41
Roma	76	19	70	79	59
Torino	65	38	1	60	5

Il **Doppio Beeftea Scarpa** è l'unico alimento tollerato dagli ammalati e convalescenti di stomaco debole.

(vedi avviso in 4 a pagina)

Gazzettino commerciale.

Mercato granario

Scarsamente provvisto, il mercato d'oggi. Ecco i prezzi praticativi:

Granoturco: lire 10 80 11 10, 11 25, 11 50, 11.60, 11 65, 11.70, 11 80, 12 — all'ettolitro.

Cinquantino: lire 10 75 e 11 —.

Fagiuoli pianigiani: lire 12 —, 13 —, 14 —, 15.—, e 18.—, al quintale.

Fagiuoli alpigiani: lire 20.—, 24 —, 28 —, 30.—.

Castagne: lire 10.—, 12 —, 13 —.

Mercato sementi.

Altissima: lire 0 45, 0 50

Trifoglio: lire 0 90, 0 95, 1.—, 1 05, 1 10

Erba spagna: lire 0 60, 0 65, 0 70, 0.75, 0 80, 0 90, 1 —, 1.10, 1 15, 1 25.

Il commercio italiano coll'estero.

Notevole aumento

Il valore delle merci importate nel primo trimestre dell'anno in corso ammontò a 380 789 666 lire presentando un aumento di 8 647 060 sul corrispondente periodo del 1899.

Il valore delle merci esportate ascese a lire 350 929.199, l'aumento in confronto del primo trimestre 1899 essendo di 23 516.687.

La guerra anglo-boera

Chi vince? gli inglesi o i boeri?

Londra, 16. — I giornali pubblicano il dispaccio seguente: « Capetown, 15: Il generale Brabant avrebbe sconfitto i boeri a Wepener, impadronendosi dei loro cannoni ».

Londra, 16. — Mentre il *Daily Telegraph* riceve da Cape Town che si vociferà colà che Brabant recatosi in soccorso a Wepener abbia inflitto una terribile sconfitta ai boeri; secondo un altro dispaccio dal campo boero di Levenkop, Brabant con mille uomini si sarebbe lasciato circondare presso il molino di R berson al guado di Jammersberg, e le ultime notizie lasciano poca speranza che egli possa sfuggire.

Notiamo che i giornali di Londra affermano persino che Brabant s'impadronì dei cannoni boeri.

— Una malinconica informazione riceve il *Morning Post* da Bloemfontein; e cioè che la guerra sarà lunga e che occoreranno probabilmente 250 mila uomini, all'Inghilterra, per condurla a termine.

Gravi disgrazie

In una corsa di biciclette e di automobili.

Parigi, 16. — La corsa di biciclette ed automobili da Parigi a Roubaix, diede luogo a gravi incidenti. Una immensa folla aspettava i concorrenti alla grande foresta di Saint-Germain.

Allo svolto della Croix de Norilles i concorrenti, arrivando, si smarrirono nella polvere, urtandosi reciprocamente. Altri, acciecati dalla polvere e volendo evitare gli ostacoli, ed anche non perdere tempo, urtarono la massa del pubblico, ferendo una ventina di persone, tra cui la moglie del deputato radicale parigino Carlo Bos e il giovanetto Dieslhe.

La signora Bos ebbe una gamba rotta in due punti. Dieslhe pure una gamba rotta.

Il dottor barone Enrico Rothscild, presente, prestò le prime cure ai feriti, che furono trasportati all'ospedale di Saint-Germain sopra barelle formate con rami d'alberi. I corridori montavano tricicli che correvano 75 chilometri all'ora.

Notizie telegrafiche.

Saccheggio ed incendio di una chiesa.

Parigi, 16 Nella scorsa notte ignoti ladri saccheggiarono la chiesa d'Aubervilliers, incendiadola poi.

Malgrado i pronti soccorsi, le fiamme danneggiarono la chiesa seriamente. Rimasero feriti due pompieri nei lavori di estinzione. Si aprì una inchiesta.

Ostessa strangolata a Saluzzo.

Torino, 16. A Saluzzo, nella *Cantina del Sole*, venne trovata strangolata la ostessa Maria Martra, mentre la nipote decenne dormiva.

La povera Martra è stata strangolata da persone che avevano di notte, appena chiusa l'osteria, fatta venire la stessa ad aprirla, con la scusa di bere.

Vennero fatti parecchi arresti, fra cui quello di uno, il più indiziato, che si crede l'autore ed il quale era intenzionato di sposare l'assassinata, onde avere da lei 20 mila lire che gli aveva lasciati, dicesi, in testamento.

Egli però nega assolutamente d'essere l'assassino.

ULTIMA ORA

Boeri che tentano fuggire da Sant'Elena

LONDRA, 16 — Il colonnello Schiel è stato rinchiuso nella cittadella di Sant'Elena con tre boeri, in seguito ad un tentativo di fuga. Essi avevano incaricato un barcaiolo di portare una lettera ad un incrociatore olandese. Il barcaiuolo la portò per errore ad un incrociatore inglese. Lo Schiel aveva seco un coltellaccio.

Guglielmo II a Vienna?

VIENNA, 16. Apprendesi da buona fonte che l'imperatore Guglielmo restituirà in breve tempo la visita all'imperatore Francesco Giuseppe. È stato infatti stabilito che per il 70 o genetliaco di Francesco Giuseppe — ai 18 agosto — alle grandi festività che la città prepara per quell'occasione assisterà pure l'imperatore Guglielmo di Germania. In quell'occasione verranno qui il Re di Sassonia il principe reggente di Baviera e la maggior parte dei principi della federazione.

Si crede che lo czar visiterà la Corte viennese nel mese di luglio.

Spagna, Italia e Marocco.

PARIGI, 16 *L'Eclair* ha da Tangeri: Il ministro di Spagna, inviato in ambasciata presso il Sultano del Marocco, è partito per Mazagan con due fregate.

Il ministro d'Italia, che si trova da sei mesi presso il sultano, non è pervenuto ancora ad ottenere soddisfazione dei suoi reclami.

Gl'imperiali di Russia a Mosca.

MOSCA, 16. Oggi la coppia imperiale assistette all'ufficio divino nella cattedrale di Uspensky. Tra il seguito degli imperiali figuravano numerosi dignitari di corte, nonchè i rappresentanti dell'aristocrazia e della città.

Allorchè lo czar entrò nella cattedrale, il capo della città gli offerse il tradizionale dono del pane e del sale e pronunciò un discorso. Lo czar rispose ringraziando dell'accoglienza fattagli. Disse che egli e la czarina sono felici di passare la settimana santa a Mosca e di celebrarvi la Pasqua. Dopo la funzione, gl'imperiali al suono delle campane, fecero ritorno al Kremlino.

Una solenne smentita della Russia a certe dicerie.

PIETROBURGO, 16. — Il capo della sezione del credito al ministero delle finanze, Moleschewsky, invitò ieri banchieri e direttori di istituti finanziari ad una conferenza nella quale, per incarico del ministro delle finanze Witte, comunicò loro essere assolutamente infondate tutte le dicerie relative ad una piega sfavorevole che la situazione politica avrebbe preso, e circa certe pretese gravi determinazioni che s'avrebbe in animo di prendere fra breve. Come prova di ciò, dovrebbe valere la circostanza che il conte Murawieff non ha accompagnato lo czar a Mosca.

NAUFRAGIO.

LONDRA, 16 — Si telegrafa da Perim, in data odierna: Il yacht *Talma* a bordo del quale trovavansi il conte Festetics e 22 uomini d'equipaggio, naufragò presso Minecoy. I naufraghi furono salvati da una nave inglese che li trasportò a Suez.

Luigi Montico, *gerente responsabile.*

STABILIMENTO

Ditta LUIGI ZANNONI

TRIESTE - UDINE

PIANOFORTI

di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere

ORGANI ED ARMONIUMS

vendita, noleggio, scambio, riparazioni e accordature

IMPOSSIBILE CONCORRENZA

UDINE — Suburbio Cussignacco — UDINE

Velocipedisti!!!

Prima di fare acquisto di una bicicletta, se volete curare il vostro interesse, recatevi a visitare

l'Emporio ciclistico di Augusto Verza - Udine

Via Mercatovecchio N. 5 e 7

Troverete biciclette Nazionali - Inglesi - Tedesche ed Americane - modelli di ultimo sistema.

Bicicletta Speciale L. 160.

Officina meccanica per costruzioni e riparazioni di biciclette. — Assortimento accessori novità, camere d'aria, coperture. — Maglie - calze - gambali - berretti guanti ecc. ecc.

NB. Le biciclette si vendono anche a rate mensili.

GRANDE STABILIMENTO

PIANOFORTI RIVA & CUOGHI

UDINE - Via della Posta, 10 - UDINE

Occasione. Pianoforte verticale *A DOPPIO USO, con tastiera e con apparecchio meccanico per eseguire migliaja di pezzi musicali. Effetto sorprendente. Si cedono a corredo dell'istrumento cartoni musicali del valore di oltre Lire 300.*

Premiato Lavoratorio

GIUSEPPE CALLIGARIS

Via Palladio - Piazza S. Cristoforo

UDINE

Fabbricazione e deposito di incubatrici per seme bachi, complete con cavalletto e telai; di diverse dimensioni.

Prezzi modicissimi

SOCIETÀ REALE MUTUA contro l'incendio

fondata e stabilita in Torino nell'anno 1829

Il 28 scorso dicembre, convenuti da ogni parte d'Italia, si radunarono in Torino, nelle Sede Sociale, i Consiglieri Generali della **Società Reale Mutua contro i danni dell'incendio** per approvare il Bilancio preventivo dell'esercizio 1900.

L'entità delle cumulate risorse della Società, l'assenza di qualunque capitale azionario da rimunerare, ha consentito al suo Consiglio d'Amministrazione di annunciare alla predetta Assemblea che, non ostante i gravi e numerosi sinistri d'incendio verificatisi in generale in Italia nel decorso anno 1899, si era tuttavia conseguito un risparmio distribuibile ai Soci, ossia assicurati, del quindici per cento circa.

A questi risultati è dovuto l'incremento incessante della Società, e più al diffondersi della esatta conoscenza della sua costituzione, la quale permette nel campo della previdenza contro il danno d'incendio, di conseguire i massimi risultati colla minima spesa.

Risultato dell'esercizio 1898 (69° esercizio).

L'utile dell'annata 1898 ammonta a L. 911 719 90, *delle quali sono destinate ai soci a titolo di risparmio, in ragione del 15 per cento sui premi pagati in e per detto anno*, L. 595,597 20 ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in L. 316 122 70.

Valori assicurati al 31 dicembre 1898 con Polizze n. 185,246 L. 3 802 661 204.—

Quote ad esigere per il 1899	»	4 413 384.40
Proventi dei fondi impiegati	»	550,000.—
Fondo di Riserva pel 1899	»	7 848 442 56

A tutto il 1898 si sono ripartite ai Soci per risparmi L. 12,035,925 99.

p. L'Amministrazione
VITTORIO SCALA
Udine, Piazza del Duomo, 1.

Il D.r Carlo Pepe

avendo finito il servizio militare presso il Deposito allevamento cavalli di Palmanova, si ferma nella nostra città per esercitare la sua professione di medico veterinario.

Esso dimora presso suo zio Domenico Pepe, il noto negoziante in cavalli, suburbio Aquileja, palazzo Muzzatti.

All'antica epremiata Offelleria

AL MORO

(UDINE - Via Paolo Canciani, 12 - UDINE)

si è incominciata la confezione delle già riconosciute famose e rinomate

FOCACCE PASQUALI.

Servizio a domicilio e spedizioni.

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

DOPPIO BEEFTEA SCARPA

Brevettato **SUGO DI BOVE** contenente l'Albumina della migliore carne.

Premiato con diploma d'onore, medaglie d'oro e d'argento alle principali Esposizioni.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.

Il « **Doppio Beeftea Scarpa** *» per le sue spiccate proprietà dietetiche e corroboranti, viene prescritto dalle primarie autorità mediche. — E' indicatissimo in tutti quei casi in cui trattisi di nutrire bene con poca cosa i sofferenti anche gravi di mali di stomaco e di difficili digestioni; nonchè per rinvigorire le forze dei malati, deboli, convalescenti puerpere, e bambini gracili ecc.*

Unico concessionario pella vendita in Italia: **P. HESSE - VENEZIA**

Pacco postale di 10 flaconi in tutto il Regno verso Cartolina Vaglia di Lire 12.

Trovasi nelle principali Farmacie, Droherie e Magazzini di specialità alimentari.

In UDINE: Giacomo Comessatti - Francesco Minisini - Achille Donda - De Candido Domenico - Pio Miani - Angelo Fabris - Antonio Manganotti - Francesco Comelli - Augusto Bosero - Pascolini e Zuliani. CIVIDALE: Giulio Podrecca. GEMONA: Giovanni Lunazzi. LATISANA: G. B Durigato. PORDENONE: Adriano Roviglio - Antonio Polese - Domenico Veroi - Francesco Asquini - Coiazzi Carlo. PALMANOVA: Azzo Vatta - Augusto Marni - Riccardo Martinuzzi. SACILE: Fratelli Piva. SAN DANIELE: G. A. Filippuzzi - Farmacia Cerradini. SPILIMBERGO: Antonio Santarini. SAN VITO: Mainardis Pietro - Luigi Brusadini. TOLMEZZO: Martinuzzi Pio - Giuseppe Chiussi. TARCENTO: G. B. Serafini - Ferdinando Mugani. TRICESIMO: Luigi Carnelutti - Bisutti Giuseppe. S. GIORGIO DI NOGARO: A. Businelli.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — *Piazza Vittorio Emanuele* — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

E RTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IM SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI

su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi.

Associazioni.

I Soci con diritto ad inserzione dei loro scritti, *e con facilitazioni nel caso d'inserzione di annunci o di comunicati di interesse privato, pagano per anno lire 24, per semestre lire 12, per trimestre lire 6.*

Gli altri Soci, per un anno lire 18, per un semestre lire 9, per un trimestre 4.50.

Pei Soci all' estero, annue lire 36; semestre e trimestre in proporzione.

Inserzioni.

Per articoli comunicati, annunci funebri, ringraziamenti *nella Cronaca cittadina e provinciale* cent. 30 *per; linea o spazio di linea. Equalmente per Avvisi d' Asta o di Concorso. Per anonunzj da pubblicarsi più volte, intendersi con l'Amministrazione. Pagamenti antecipato.*

Meraviglioso Balsamo

del capitano G. B. SASIA

Gand 1889 Med. d'Argento — Parigi Med. d'Oro 1889

Bologna - PER SOLO USO ESterno - Bologna

Unico e portentoso farmaco, che guarisce qualunque piaga, ferita bruciatura, flemmone vespaio e molti altri mali esterni ribelli ad ogni altra cura; come lo provano gli attestati dei Signori Medici ed Ospedali. Prezzo di ogni scattola L. 1,25 aggiungere cent. 75 per spese di pacco postale ed' imballaggio.

Pelveri Febbrifughe del Capitano
G. B. Sasia

Guariscono qualunque febbre, anche le più ostinate. Prezzo di una scatola L. 5 — cura completa — aggiungere cent. 75 per ogni ordinazione.

Queste specialità sone preparate da un distinto cihmico farmacista a norma della Legge Sanitaria. Si vendono nelle principali Farmacie. Dietro richiesta si spediscono gratis gli attestati dei guariti. Per le ordinazioni dirigersi Ditta Capitano C. B. Sasia Via S.to Stefano N. 76 Bologna — Italia. —

Vendita in Udine presso la Farmacia Biasioli.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

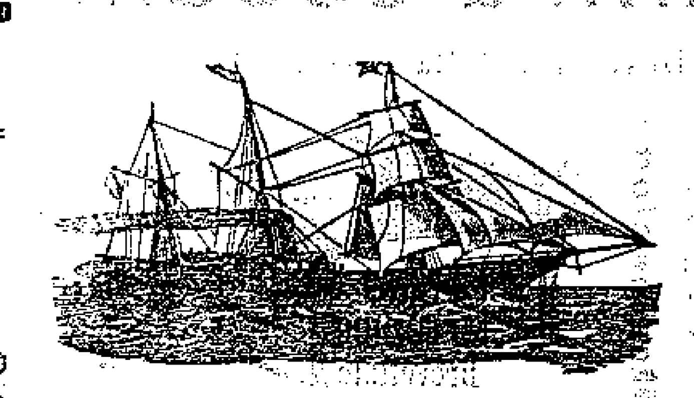
Società riunite FLORIO e RUBATTINO

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano er l'imbarco dei passeggeri

UDINE — *Via Aquileia N. 94.* — **UDINE**

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli. — **Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.**



SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE.

Sociale . . . . L. 60,000,000

Emesso e versato . . . . » 33,000,000

SOCIETA' FLORIO fondata anno 1847.
» RUBATTINO » » 1838.

Direzione Generale - Roma

Compartimenti: GENOVA PALERMO

Sedi: NAPOLI VENEZIA

Partenze Postali 1 ed il 15 d'ogni mese - Servizi - Viaggi celeri in 18 giorni, Vasti locali illuminati a luce elettrica. Piatta 110 pirozcafi. Musica a bordo.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

20 APRILE 1900 (Vapore celere Postale)
SEMPIONE
Rio-Janeiro e Santos (Brasile)
Prezzi ridotti

1 MAGGIO 1900 (Vapore celere Postale)
SIRIO
per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fè
Prezzi ridotti

25 APRILE 1900 (Vapore celere Postale)
MARCO MINGHETTI
per New-York — Tonnellate 5000
Prezzi ridotti

15 MAGGIO 1900 (Vapore celere Postale)
ORIONE
per Montevideo, Buenos-Aires e Rosario Santa Fè
Prezzi ridotti

Medico e medicine a bordo gratis - Paie e carne fresca per tutto il viaggio - Trattamento inappuntabile - Comode installazioni. Musica a bordo.

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze Postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passagio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di S. N - PAULO Brasile

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di La e II.a classe, mentre quelli di III. sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in **III.a classe da Udine a Genova** rivolgendosi al nostro **Ufficio Speciale di confine a Udine** per ottenere l'imbarco godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto*.

Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da **Venezia** per **Alessandria** d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall' Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri o schiarimenti dirigersi in **UDINE** alla Casa speciale della Società, **Via aquileia N. 94.**

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione a provvigione; inutile fare domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

Ovunque lo si chieda si può avere

IL *Kalodont*

DI SARG

il migliore dentifricio più ed il conveniente.

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL del DOTT.R PASSERINI

Dichiarato a Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell' Universita di Pavia.

L. **6** con apposito **Inalatore** ed Istruzioni — L. **5** senza Inalatore, più centesimi 80 se per posta.

DIFFIDARE DI ALTRI CHLORPHÉNOL

Esigere le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11 — ROMA, via di Pietra, 91

In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcamonica e Introzzi**, Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Cabella - Farmacia S. Siro - Moretta - P. Rossi - Sturlese**, farmacia centrale

« Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun' altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore. »
Gazzetta degli Ospitali, N. 76, 1892.

« Il *Chlorphènol* del *Dott. Passerini*, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo. »
Corriere Sanitario, N. 26, 1892.

IN UDINE: Commessatti - Comelli - Fabris - Miani Farmacisti - Minisini negoziante.

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco.